



# COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

SERVIZIO ECOLOGIA

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Part. IVA e Cod. Fisc. 00258950245

Prot. n. 17015

Romano d'Ezzelino, 9 novembre 2017

## INVITO ALLA CITTADINANZA

**OGGETTO:** Provvedimenti per la prevenzione e la riduzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti nell'atmosfera

### IL SINDACO

Premesso che:

- il traffico veicolare, gli impianti di riscaldamento e i sistemi di produzione industriale, rappresentano le principali cause dell'inquinamento atmosferico e, in particolare, della formazione degli inquinanti primari quali composti organici volatili, particolato, ossidi di azoto e monossido di carbonio;
- il Parlamento Europeo con la Direttiva 2008/50/CE del 21.05.2008 relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", recepita dallo Stato Italiano con il D.Lgs. 13.08.2010 n. 155, evidenzia che, ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso, è particolarmente importante combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare e attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale;
- studi epidemiologici, condotti in diverse città americane ed europee nel corso degli ultimi anni, hanno dimostrato che esiste una notevole correlazione fra la presenza di polveri fini ed il numero di patologie dell'apparato respiratorio, di malattie cardiovascolari e di episodi di mortalità riscontrati in una determinata area geografica;
- la Regione Veneto, con deliberazione di Consiglio regionale n. 90 del 18.04.2016 ha approvato il "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera" (PRTRA);
- il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS) convocato dalla Regione Veneto in data 21.09.2017 ha evidenziato che il sistema regionale delle azioni emergenziali, da adottarsi per la riduzione dei livelli di PM10 nella stagione invernale, si articola nei seguenti tre livelli:
  - livello "**nessuna allerta - verde**" da applicare dal 1° ottobre al 31 marzo;
  - livello di "**allerta 1 – arancione**" da applicarsi dopo 4 giorni consecutivi di superamento del valore di 50 microgrammi al metro cubo della concentrazione di PM10;
  - livello di "**allerta 2 – rosso**" da applicarsi dopo 10 giorni consecutivi di superamento del valore di 50 microgrammi al metro cubo della concentrazione di PM10;
- il Tavolo Tecnico Zonale (T.T.Z.) convocato dalla Provincia di Vicenza il 10.10.2017 ha proposto ai Comuni del Vicentino per la stagione invernale 2017-2018, l'adozione di alcune misure tra quelle suggerite in tale sede, al fine di contenere e/o ridurre i valori degli inquinanti nell'atmosfera; ciò in considerazione del livello di inquinamento della Pianura Padana per cui è ragionevole pensare che le misure di cui al livello "*nessuna allerta - verde*" siano da considerarsi strutturali, nel periodo indicato dall'Accordo del Bacino Padano;

Visti:

- gli artt. 5, 6 e il comma 1, lettere a) e b) dell'art. 7 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" e relativo Regolamento;



# COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

SERVIZIO ECOLOGIA

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Part. IVA e Cod. Fisc. 00258950245

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23.10.2012, n. 2130 che approva la nuova zonizzazione del territorio regionale, in base alla quale il Comune di Romano d'Ezzelino è incluso nella zona IT0513 - Pianura e Capoluogo bassa pianura;
- il D.Lgs. 13.08.2010, n. 155 recante "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", in cui vengono definiti i limiti e le modalità di rilevamento di materiale particolato (PM10);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 836 del 06.06.2017 di "Approvazione nuovo Accordo del programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- il D.Lgs. 13.08.2010, n. 155 di "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", in cui vengono definiti i limiti e le modalità di rilevamento di materiale particolato (PM10);
- il D.P.R. 16.04.2013, n. 74 recante "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192", in particolare l'art. 5 comma 1;
- l'art. 33 della Legge Regionale del Veneto 16.04.1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e s.m.i.;
- l'art. 50 comma 10, e l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Considerato che:

- le fonti di emissione derivanti dalle attività primarie e secondarie, dall'esercizio degli impianti termici, ecc., unitamente alle sorgenti mobili, sono causa della formazione degli inquinanti primari che hanno una rilevante responsabilità nella formazione dell'inquinamento atmosferico urbano;
- come descritto nell'Allegato 4.2 del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005, approvato con D.P.R. 23.05.2003, gli impianti di riscaldamento contribuiscono all'inquinamento atmosferico urbano;
- per tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente nel suo complesso è necessario evitare, prevenire o ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici nocivi anche attraverso l'adozione di provvedimenti di limitazione dei consumi energetici degli impianti di riscaldamento;

Valutati:

gli esiti emersi durante il T.T.Z. del 10.10.2017 e le proposte provinciali espresse in detta sede, indicanti le fattibili azioni da adottarsi in relazione alla specificità del territorio comunale, derivanti dagli interventi emergenziali indicati dalla Regione Veneto nel Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 21.09.2017;

Ritenuto pertanto opportuno, in detta fase, l'apporto del contributo comunale alle altre realtà della zona;

Visti:

- il D.M. Sanità 05.09.1994;
- la DGRV n. 1908 del 29.11.2016 sulla classificazione dei generatori di calore a biomassa;
- gli artt. 50, 54 e 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



# COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

SERVIZIO ECOLOGIA

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Part. IVA e Cod. Fisc. 00258950245

Tutto ciò premesso e rimandando a successivi provvedimenti l'introduzione di possibili ed ulteriori misure anche in presenza di nuove disposizioni regionali e nazionali:

## INVITA

nel periodo compreso tra il 10 novembre 2017 e il 31 marzo 2018:

### - Tutta la CITTADINANZA:

- a) ad usare il meno possibile l'automobile in ambito urbano e a privilegiare l'uso del mezzo pubblico e degli altri mezzi di trasporto non inquinanti. Per l'alimentazione dei propri veicoli ad usare carburante a minor impatto ambientale (gasolio a basso tenore di zolfo, gasolio bianco, gpl, gas metano).
- b) a non utilizzare i motoveicoli a due tempi di classe 0 e autoveicoli a benzina Euro 0, 1 e autoveicoli diesel Euro 0, 1, 2 e 3 dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00;
- c) alla limitazione della combustione delle biomasse (c.d. abbrucciamento) dei materiali vegetali/ramaglie;

Ed, in particolare

### - le IMPRESE:

- d) ad effettuare ogni intervento possibile per garantire un'elevata efficienza e manutenzione degli impianti posti a presidio delle fonti inquinanti, in particolare per ridurre le emissioni in atmosfera, sensibilizzando gli operatori ad utilizzare veicoli a ridotto impatto ambientale.

### - le AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO locale e privato

- e) a privilegiare l'utilizzo, nel periodo sopra indicato, dei mezzi a minore emissione.
- f) a spegnere gli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea e dei motori dei veicoli merci durante le fasi di carico/scarico;

### - i CITTADINI nelle proprie abitazioni e spazi e gli ESERCIZI COMMERCIALI:

- g) a ridurre il riscaldamento a 19°C ( $\pm 2^\circ\text{C}$ ), ad esclusione di case di cura, case di riposo, ambulatori medici, scuole per l'infanzia e scuole primarie di primo e secondo grado, abitazioni con ammalati;

### - gli UFFICI PUBBLICI:

- h) a ridurre ulteriormente la temperatura ammessa;

## AVVERTE

Che in caso di situazioni di allerta a causa del superamento accertato da ARPAV dei livelli di PM10 per più giorni consecutivi potranno essere adottati provvedimenti sindacali temporanei ed urgenti per la prevenzione e la riduzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti nell'atmosfera.

## DISPONE

il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio con efficacia notiziale e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso.



F.to II SINDACO  
Simone Bontorin